



# CITTÀ DI CARINI

*Città Metropolitana di Palermo*

## **Commissione di studio "Palio Cittadino"**

### **Verbale n. 13 del 18 aprile 2017**

L'anno duemiladiciasette, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 10,00 così come deliberato dalla Commissione nella seduta del 01/02/2017, giusta verbale n. 2 del 1 febbraio 2017, si è riunita la Commissione di Studio "Palio Cittadino" nel Palazzo Comunale, Aula Consiliare, istituita con deliberazione consiliare n. 07 del 10 febbraio 2016, nominata con deliberazione consiliare n. 87 del 13 luglio 2016, prorogata con deliberazione consiliare n. 105 dell'08 settembre 2016.

Alle ore 10,00 sono presenti

- 1) Sig. Conigliaro Ambrogio            presidente
- 2) Geom. Fiorello Lorenzo            componente
- 3) Dott. Lo Monaco Giacomo        componente

### **RISULTANO ASSENTI**

- 1) Sig. Romeo Salvatore            componente
- 2) Dr. Bortiglio Vito                componente

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente a t.d. sig.ra Grigoli Antonella

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il componente Sig. Romeo Salvatore Presenti n. 04

Il Presidente, preso atto della validità della seduta per la presenza in aula del numero legale, dà inizio ai lavori e, preliminarmente, procede alla lettura del verbale della seduta precedente n. 12 del 12/04/2017 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto la Commissione attende l'arrivo del Comandante della stazione Carabinieri di Carini come da invito prot. n. 21989 del 13/04/2017.

Intanto si procede con le modifiche dell'allegato "A" e che integralmente di seguito si riporta :

### **Allegato A**

#### **Appendice regolamento per il Corteo delle Contrade**

#### **Premessa**

Le prime notizie documentali del *"Palio dei Giannetti"* le abbiamo in atti notarili della metà del XVI secolo, quando signori di Carini erano il barone *Vincenzo Il La Grua Talamanca* e la moglie *Laura Lanza di Trabia*, attori principali della triste e leggendaria vicenda dell'*Amaro Caso* della *"Barunissa di Carini"*, raccontata e tramandata dal celebre poemetto di autore ignoto.

Il Palio si teneva in occasione della festa di San Vito, confermato Santo Patrono di Carini agli inizi del 1500, in un percorso urbano appositamente realizzato nel confine est del centro abitato, che aveva inizio alle spalle della chiesa di San Rocco per terminare nello slargo ai margini della nuova Piazza del Duomo, dove pochi anni dopo sarà costruito il Convento dei Carmelitani ed il nuovo Ospedale Civico. Il percorso del Palio rimarrà nella toponomastica cittadina fino agli inizi del 1900 con il nome di *"Cursa Vecchia"*, a testimoniare il perdurare della tradizione secolare della corsa dei *"Giannetti"*.

In occasione del *"Palio dei Giannetti"* gareggiavano i cavalli delle contrade del centro abitato della Terra di Carini: da ogni chiesa, dove veniva custodito il Palio che rappresentava la contrada, prendevano corpo i cortei che la rappresentavano, si procedeva poi con la benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa di San Vito e si concludeva con la corsa.

Nei secoli successivi, e fino agli inizi del 1900, si organizzò addirittura una seconda corsa di cavalli dalla Congregazione dei Muratori in occasione delle festività pasquali, che si correva l'ultimo giovedì prima della Settimana Santa.

## Art. 1 Calendario

Richiamandosi alle fonti storiche e tenendo conto dell'evoluzione e sviluppo del paese, le 21 Contrade individuate e definite nell'Art. 3 del Regolamento, con i propri colori e gonfaloni, hanno diritto a partecipare *"a Cursa"* che si svolge in occasione della Festa del Patrono, oggi riconosciuto nel SS. Crocifisso e celebrato nei giorni 12-13-14 settembre.

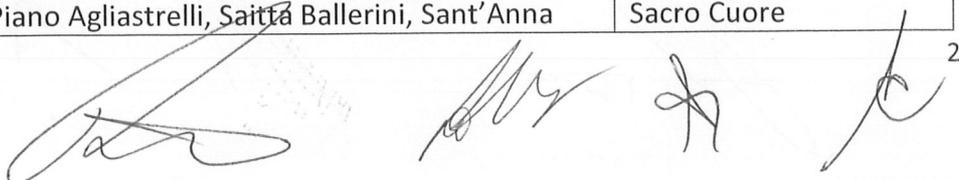
Le manifestazioni prenderanno il via in occasione della settimana in cui ricorre San Vito (15 giugno), con il corteo storico delle *"Contrade dell'antico Principato di Carini"* che, partendo dalle chiese di riferimento, si raduneranno nei luoghi e nei modi previsti dal successivo articolo 6.

L'ordine di sfilata delle Contrade è determinato dall'Art. 9 del Regolamento de *"a Cursa"*.

## Art. 2 Contrade

Le Contrade che rappresentano l'antico Principato di Carini, aggiornate ai giorni nostri ma che mantengono gli antichi toponimi medievali e l'abbinamento a specifiche chiese, sono le seguenti:

Contrada	Quartiere/i di riferimento	Chiesa
Regalenci/Belvedere	Area da via Passo d'Acqua a Villa Belvedere, Acqua Canale	San Massimiliano Kolbe
Fiume Falco	Fiume Falco, Fiume Fico, Pirato	Maria SS. del Carmine
Garita/Sofia	Sofia, Garita, Balatelle, Cappuccini	Maria SS. degli Angeli
Piano dei Cardoni	Piazza Duomo	Chiesa Madre
Conceria/Mulini	San Giuseppe, Mulini, Botte, Castello	San Giuseppe
San Lorenzo	San Lorenzo, Roccazzello, Loreto	San Lorenzo
Santa Caterina	Manganelli, Santa Caterina	Santa Caterina
Manostalla	Giannella, Manostalla, Moscala, Cozzo Lupo	Maria SS. di Loreto
Agliastrelli/Sant'Anna	Piano Agliastrelli, Saitta Ballerini, Sant'Anna	Sacro Cuore



Feudo di Mezzo	Stazione, Granatelli, Vanella di Mare	San Giuseppe alla Stazione
Villagrazia	Villagrazia lato Sud via Nazionale	Maria SS. delle Grazie
Vernagallo	Villagrazia lato Nord via Nazionale	Chiesa nuova Villagrazia
Ciachea / Colubrino	Chiachea, Colubrino, Parco degli Ulivi	Torre Ciachea
Piraineto / Brancaccio	Piraineto, Brancaccio, Giagaffe	San Vincenzo
San Nicola	San Nicola, Maccagnone, Parisi, Ponticelli	Odigitria
Foresta	Bivio Foresta	Mater Misericordiae
Milioto/Giummari	Chiovaro, Milioto, Giummari	San Rocco
Mantaro	Zona PEEP, Dominici	Maria SS. Agonizzanti
Zucco Dajnasturi	Zucco, Mancusa	Oratorio SS. Sacramento
Baglio	Baglio, Marina Longa, Costa Verde	San Vito
Serre/Torre della Monaca	Torre della Monaca, Serre	SS. Rosario

### Art. 3

#### Colori e stemmi delle Contrade

Le Contrade sono contraddistinte dai seguenti colori e loghi:

Contrada	Colori	Logo
Regalenci/Belvedere	Troncato di Bianco e Celeste	Torre del Belvedere
Fiume Falco	Partito Giallo senape sopra e Verde	Falco
Garita/Sofia	Campo pieno in marrone chiaro	Stemma frati cappuccini
Piano dei Cardoni	Campo pieno color Oro	Assunta
Conceria/Mulini	Stemma La Grua	Stemma La Grua
San Lorenzo	Partito Argento e Verde	Rocca
Santa Caterina	Campo pieno Oro	Ruota del Martirio
Manostalla	Partito Bianco e Verde	Lupo
Agliastrelli/Sant'Anna	Troncato di Verde e Amaranto	Ulivo selvatico
Feudo di Mezzo	Partito Giallo e Azzurro	Macchina d'acqua
Villagrazia	Campo pieno Arancio intenso	Canna da zucchero
Vernagallo	Colori stemma Vernagallo	Stemma Vernagallo
Ciachea / Colubrino	Troncato di Verde e Bianco	Torre Ciachea
Piraineto / Brancaccio	Partito Viola e Bianco	Albero di pero selvatico
San Nicola	Campo pieno Giallo intenso	San Nicola
Foresta	Campo Verde scuro	Quercia
Milioto/Giummari	Campo pieno dal marroncino alla sabbia	San Biagio
Mantaro	Troncato Rosa pallido e Azzurro	Villa Dominici
Zucco Dajnasturi	Campo pieno d'Azzurro	Stemma Duca D'Aumale
Baglio	Partito di Bianco e Rosso	Baglio stilizzato
Serre/Torre della Monaca	Viola	Torre della Monaca

Il loro funzionamento è normato dall'Art. 4 del Regolamento de "a Cursa".

#### Art. 4

##### Composizione dei Cortei

Ai cortei storici rievocativi dell'Antico Principato di Carini, che si svolgeranno nelle occasioni della festività di San Vito e del Santissimo Crocifisso, partecipano tutte le Contrade, che hanno l'obbligo di fare intervenire al Corteo una loro rappresentanza composta almeno da:

- Uno o più Tamburini.
- Un Gonfaloniere con il gonfalone della Contrada.
- Cavalieri e relativi Palafrenieri in rappresentanza della Contrada (solo per il Corteo di San Vito).
- Il Fantino con cavallo da sfilata e relativo Palafreniere (solo per il Corteo de "a Cursa" a settembre).
- Il Cavallo de "a Cursa" condotto dal suo Palafreniere (solo per il Corteo de "a Cursa" a settembre).
- Da 2 o più Sbandieratori.

Tutti i figuranti devono essere vestiti con i costumi della rispettiva Contrada, con i colori e stemmi previsti dal presente Regolamento.

I nominativi dei figuranti devono essere comunicati almeno 2 giorni prima dell'evento alla "Deputazione de a Cursa", che deve approvare l'elenco. In caso di mancata approvazione, anche parziale, ne viene dato avviso al Capitano della Contrada il quale è tenuto all'immediata sostituzione.

I cortei storici e tutte le manifestazioni in costume, saranno disposti e coordinati da un "Maestro di Campo", nominato dalla Giunta Municipale.

#### Art. 5

##### Maestro di Campo e comportamento

E' dovere di tutti coloro che sono chiamati a figurare nel Corteo di tenere un contegno corretto e disciplinato, uniformandosi senza discutere agli ordini loro impartiti dal "Maestro di Campo" e di cooperare, in quanto da ciascuno possa dipendere, alla migliore riuscita di questa parte della celebrazione.

In particolar modo è loro proibito, durante il percorso, di fumare, gridare, soffermarsi per parlare con spettatori, prendere bibite od altro, togliersi il copricapo od altra parte del costume, o portare oggetti che non facciano parte di questo.

I contravventori sono punibili con la sospensione temporanea o con l'espulsione a vita da fare parte del Corteo.

#### Art. 6

##### Percorso dei cortei

In occasione della festività di San Vito, i partecipanti al Corteo, partendo dalle chiese di riferimento della propria Contrada, si raduneranno nella via Villa nei pressi del Cimitero. Da lì il Corteo muoverà secondo il seguente percorso: via Villa, via Gesù e Maria, Piano San Domenico, via San Giuseppe, Corso Umberto I, via Santa Caterina, Piazza Leonardo da Vinci, via San Lorenzo, Piazza San Francesco, via della Repubblica, Corso Umberto I, Piazza Duomo.

#### Art. 7

##### Componenti delle Contrade



Gli Statuti delle Contrade, come previsto dall'Art. 6 del Regolamento de "a Cursa", devono prevedere il diritto di iscrizione dei cittadini residenti o titolari di attività lavorativa nel quartiere del Comune che ne facciano richiesta, salva la facoltà di diniego dell'ammissione per gravi, specifiche e motivate ragioni. Devono inoltre prevedere, per tutti gli iscritti alla Contrada, il diritto di voto per l'elezione del rettore e/o del direttivo ed il libero accesso alle cariche direttive quantomeno dopo due anni consecutivi di tesseramento e alla carica di "**Capitano della Contrada**" quantomeno dopo tre anni consecutivi di tesseramento, con il divieto di assumere analoghi incarichi in altri comitati.

## **Art. 8**

### **Corteo Storico**

Le Contrade sono tenute a svolgere, al mattino del giorno de "a Cursa" od alla sera della vigilia, la cerimonia propiziatrice, che dovrà svolgersi con l'assistenza delle autorità religiose, e avrà luogo presso le rispettive Parrocchie individuate dall'Art. 2 del presente Allegato.

Nei giorni de "a Cursa" il corteo muoverà all'ora stabilita da Piazza Duomo dopo aver eseguito quanto previsto all'Art. 6 e dopo la benedizione dell'Arciprete ai partecipanti, per raggiungere la sede della gara secondo il seguente percorso: Piazza Duomo, Corso Umberto I, via Palermo, Corso Italia.

L'ordinamento del Corteo sarà il seguente:

- Tamburini
- Vessillifero del Comune di Carini con Gonfalone ufficiale del Comune
- Magistrato delle Contrade e Capitani delle singole Contrade
- Le figure previste dall'Art. 4 del presente Allegato.

Tutti gli equidi partecipanti al corteo storico, dovranno essere sferrati o dotati di appositi ferri antisdrucchiolo in gomma o in alluminio e gomma, in base alle prescrizioni dell'ASP di Palermo U. O. Veterinaria di Carini, pena esclusione dalla sfilata. Spetta inoltre al Servizio veterinario l'eventuale allontanamento di un animale dalla sfilata in caso di manifesta pericolosità dello stesso.

Rimangono salve altre eventuali prescrizioni dell'ASP riguardanti animali diversi presenti in corteo (es. buoi, animali da cortile, rapaci ecc...).

Il Regolamento è vincolante per tutti i partecipanti alla sfilata ed il suo rispetto è garantito dal Magistrato delle Contrade e dai Capitani.

## **Art. 9**

### **Cerimonie collaterali**

#### **Art. 9 bis - Giuramento**

Il giuramento dei partecipanti al Corteo si svolge il giorno antecedente il giorno di San Vito, in Piazza Duomo.

Vi partecipano il Magistrato delle Contrade, i Capitani, i Cavalieri ed i rappresentanti delle Contrade. Il giuramento verrà eseguito d'innanzi alla Deputazione ed al Maestro di Campo e attesta la volontà di partecipare con lealtà alla Manifestazione, rispettando le regole stabilite.

Con la cerimonia del "**Giuramento**" si dà inizio ufficialmente al Corteo Storico del Principato di Carini.

E' obbligatorio per le contrade partecipare alle manifestazioni collaterali nei modi stabiliti dal presente regolamento. I contravventori saranno esclusi da "a Cursa" dell'anno in cui è avvenuta la trasgressione salvo gravi e giustificati motivi.

#### **Art. 9 ter - Mercatini**



Si svolgono nel centro storico di Carini in accordo con la "Deputazione della Cursa" nel periodo che va dalle celebrazioni di San Vito alla festa del SS. Crocifisso. Saranno presenti bancarelle con le insegne delle Contrade che offriranno prodotti tipici del territorio siciliano.

**Art. 9 quater - Mostra sul Palio**

Si svolge annualmente presso un locale di prestigio definito dalla Deputazione della Cursa ed è organizzata dalla stessa coinvolgendo le Contrade.

Si dà atto che alle ore 11,15 si allontana dall'aula il componente sig. Romeo Salvatore.

Il Presidente, non riscontrando fino alle ore 11,15 la presenza del Comandante della Stazione Carabinieri, contatta telefonicamente la stazione dei Carabinieri e gli viene riferito che il Comandante si trova fuori per motivi di servizio. Sentito telefonicamente il Maresciallo Mancini il quale conferma l'impegno del Comandante della Stazione che al momento sostituisce il comandante della Compagnia in congedo matrimoniale e suggerisce di inviare gli atti ( regolamento del palio cittadino e due appendici allegati segnati con le lettere " A" e " B" e lo statuto delle contrade già elaborati dalla Commissione che voleva sottoporre alla visione del comandante della stazione carabinieri) tramite pec istituzionale .

La Commissione all'unanimità decide di convocare per la prossima seduta prevista per mercoledì 26/04/2017 alle ore 10,30 il Sindaco, gli Assessori Sigg.ri Badalamenti Salvatore e Candela Francesco e il Presidente del C.C. per illustrare loro il Regolamento con le relative appendici "A e B" e lo Statuto tipo delle contrade al fine di avviarsi alla conclusione dei lavori della Commissione .

I lavori della commissione si protraggono fino alle ore 13,30 a completamento dell'Allegato "A"

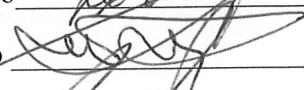
A questo punto il Presidente chiude i lavori.

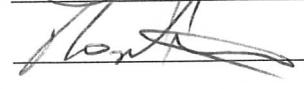
Letto, confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE Sig. Conigliaro Ambrogio 

I COMPONENTI

1) Dr. Lo Monaco Giacomo 

2) Geom. Fiorello Lorenzo 

3) Sig. Romeo Salvatore 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Grigoli Antonella 